

Prot. 111/2020
Inviata via PEC

Roma, 29 Maggio 2020

Agli Enti Pubblici del SSN
- Sig. Direttore Generale
- Sig. Direttore Amministrativo
- Sig. Direttore Sanitario Aziendale
- Sig. Direttore UO Gestione Risorse Umane

Il CCNL 2016-2018 Area della Sanità siglato in data 19 dicembre 2019 al comma 5 dell'art. 26 recita: *“La remunerazione delle guardie notturne e/o festive svolte in Azienda (...) è stabilita in € 100,00 per ogni turno di guardia notturno e/o festivo in orario e fuori dell'orario di lavoro e in € 120,00 per i medesimi turni nei servizi di pronto soccorso. Tale compenso, che è corrisposto a decorrere dal mese successivo alla data di entrata in vigore del presente CCNL, comprende ed assorbe l'indennità prevista dall'art. 98, comma 1, (Indennità per servizio notturno e festivo) che pertanto non compete per i soli turni di guardia.*

Non si presta dunque ad interpretazioni il fatto che anche la remunerazione delle guardie diurne festive e non solo di quelle notturne debba essere pari ad € 100,00 (€ 120,00 per quelle prestate c/o le UUOO di Pronto Soccorso).

A tale cifra dovrà poi essere aggiunta l'indennità di turno festivo (€ 17,82) che non è “compresa ed assorbita” dalla remunerazione de qua. È chiaro infatti come il riferimento al comma 1 e non anche al comma 2 dell'art. 98 del medesimo CCNL stabilisca quale delle indennità debba ritenersi assorbita dalla remunerazione del turno di guardia e quale, invece, no.

Per questi motivi si invitano le SS.LL. a far adeguare dagli uffici competenti, a far data dal 1° gennaio 2020, la remunerazione dei turni di guardia, secondo il seguente schema:

Turno di guardia notturno: € 100,00 (Pronto Soccorso € 120,00)
Turno di guardia festivo: € 117,82 (Pronto Soccorso € 137,82)

In ragione di quanto rappresentato:

- si ringraziano gli Enti che a tale adeguamento retributivo stipendiale hanno già ottemperato;
- si formula altresì, a valere per gli Enti che non vi abbiano alla data odierna ancora provveduto

DIFFIDA AD ADEMPIERE

al tempestivo adeguamento retributivo dei turni di guardia come sopra descritto.

Con l'espresso avvertimento che, decorso infruttuosamente il termine di 10 giorni dal ricevimento della presente saranno avviate tutte le azioni necessarie alla tutela dei diritti lesi nelle forme adeguate e nelle sedi competenti, valendo la presente come **MESSA IN MORA**.

Distinti saluti

Il Presidente Nazionale
Dr Alessandro Vergallo